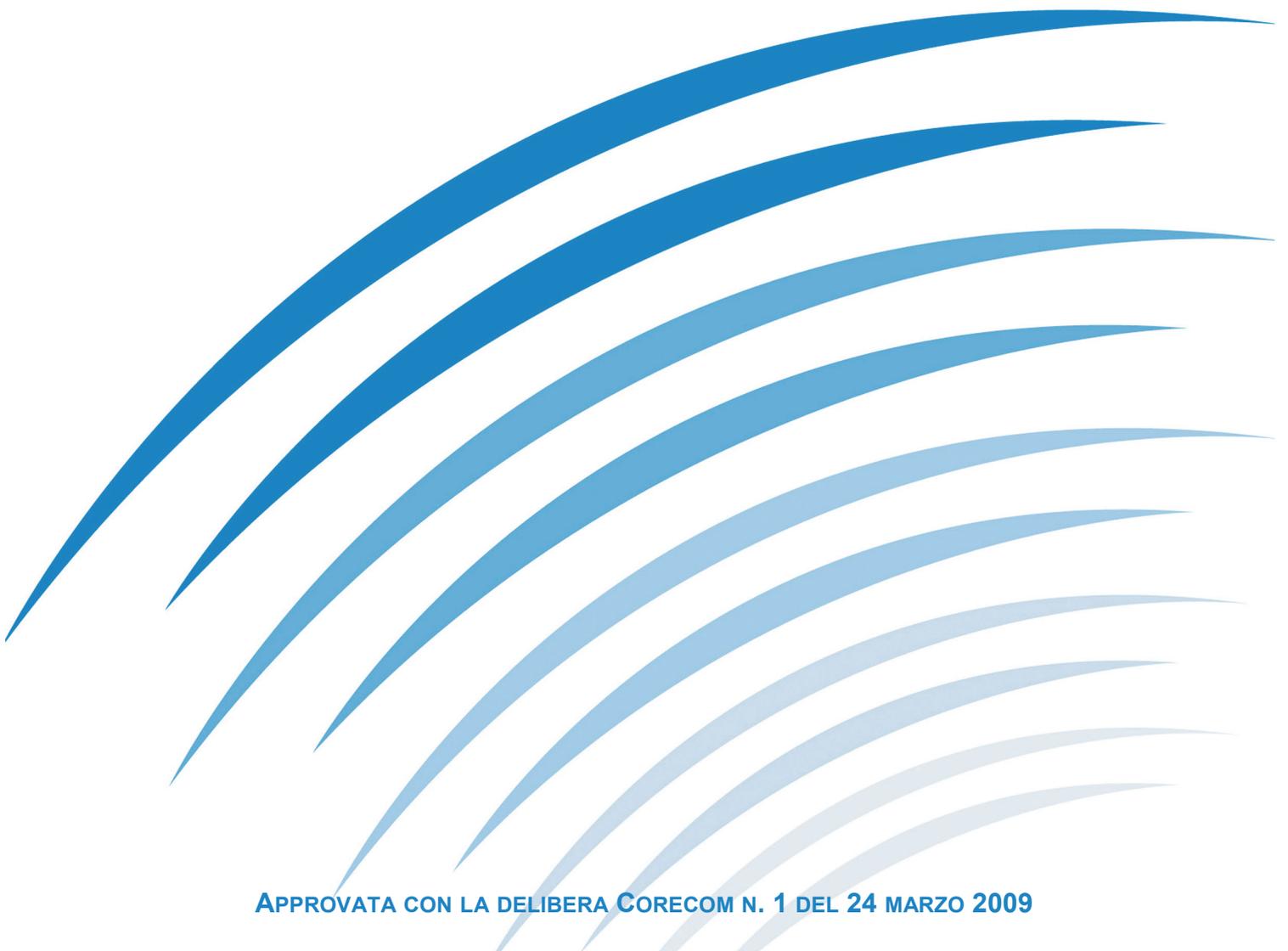




RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL CORECOM PIEMONTE NELL'ANNO 2008



APPROVATA CON LA DELIBERA CORECOM N. 1 DEL 24 MARZO 2009

Indice

Premessa	3
1. Prima parte. Attività riconducibili alle funzioni proprie	5
1.1. Il sistema radiotelevisivo in Piemonte	6
1.2. Predisposizione delle graduatorie per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali.	10
1.3. Attività del Comitato a livello nazionale.	10
1.4. La par condicio.....	11
1.5. Tutela dell'ambiente e della salute.....	12
1.6. Progetto "La buona TV in Piemonte".	12
1.7. Conoscere "I media locali in Piemonte": la ricerca Corecom/Ires.....	13
1.8. Studio per realizzazione stazione di monitoraggio	13
1.9. Nuovo logo Corecom.....	14
1.10. Certificazione di qualità delle attività del Corecom.....	14
1.11. Le conferenze stampa, le manifestazioni ed i seminari.....	14
1.12. Pubblicazioni	15
2. Seconda parte Funzioni delegate	17
2.1. Funzione di vigilanza sulla tutela dei minori	18
2.2. Vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa	19
2.3. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale .	19
2.4. L'attività di conciliazione.....	20
2.5. La spesa relativa alle deleghe	27
2.6. Prospetto delle spese sostenute nell'anno 2007 con il cap. 6041, art. 1 e 3, con riferimento alle deleghe	28
Presentazione Corecom	

Premessa.

La l.r. 7 gennaio 2001, n. 1 "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni", dispone all'art. 15 comma 2, che entro il 31 marzo di ogni anno il Corecom presenta agli Organi della Regione e all'Autorità, per la parte concernente le funzioni da essa delegate:

- a) una relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo e dell'editoria, nonché sull'attività svolta nell'anno precedente;
- b) il rendiconto della gestione della propria dotazione finanziaria, che viene allegato al rendiconto annuale del Consiglio regionale.

Il Corecom, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, attraverso gli strumenti informativi ritenuti opportuni, rende pubblica la relazione annuale di cui al comma 2.

Per dare attuazione alla disposizione normativa sopra richiamata, è stato redatto il presente documento che costituisce la **Relazione di attività del Corecom Piemonte - anno 2008**. Esso riporta le attività che il Corecom ha svolto nell'anno trascorso.

In particolare, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249 che li ha previsti, i Corecom sono organi funzionalmente dell'Agcom ed altresì organi di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di comunicazioni. Istituiti, incardinati e dipendenti dall'ordinamento regionale essi, pertanto, svolgono funzioni che gli vengono conferite da fonti diverse. In quanto tali, essi sono titolari di funzioni proprie, conferite dalla legislazione statale e regionale, e di funzioni delegate.

Tenuto conto di tale investitura di funzioni, la Relazione si articola in due parti:

- **la prima parte** è dedicata alle attività svolte e connesse alle funzioni proprie che discendono dalla l.r. 1/2001, dalla l.r. 19/2004, dalla legge 448/1998 e dal DM 292/2004, dalla legge 28 così come modificata dalla legge 313/2003;
- **la seconda parte** riporta le attività svolte alla luce delle funzioni delegate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito Agcom), in base alla stipula della Convenzione del 2004 tra la stessa Agcom e il Corecom Piemonte e alla deliberazione n. 666/06/CONS del 26/11/2006, con la quale l'Agcom ha sancito a partire dal 31/12/2006 la conclusione delle fase sperimentale delle funzioni delegate conferite ai Corecom e ha confermato l'esercizio definitivo delle funzioni a partire dal 1° gennaio 2007.

La Relazione include anche i progetti, i seminari, le conferenze stampa, le pubblicazioni e le ricerche che il Corecom Piemonte ha realizzato nel corso del 2008. Il documento si conclude con il rendiconto finanziario.

La molteplicità e complessità delle azioni poste in essere nell'anno precedente evidenziano come è sempre più necessario disporre di personale per espletare i compiti connessi di cui il Corecom è investito. In effetti, il superamento del "gap" dovuto ad una carenza della dotazione organica, di spazi adeguati e di strumenti tecnologici all'altezza dei compiti per i quali si è chiamati ad agire, costituiscono ancora oggi un ostacolo per svolgere al meglio il lavoro e fornire ai cittadini un servizio più celere. Ci si augura che i cambiamenti in atto - acquisizione di nuove deleghe, ristrutturazione ed assegnazione di nuovi locali dove ubicare il Comitato, assegnazione di ulteriore personale richiesto e di strumenti informatici efficaci -, possano consentire di migliorare i servizi, già altamente e qualitativamente soddisfacenti. Su questi temi giocano un ruolo determinante anche le risorse finanziarie che l'Agcom e il Consiglio

regionale del Piemonte destineranno al Corecom per l'esercizio delle attuali funzioni e di quelle future che saranno delegate, in attuazione dell'Accordo quadro sottoscritto il 4 dicembre 2008 tra l'Agcom, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni.

Il nuovo **Accordo Quadro stabilisce il contenuto delle convenzioni che dovranno essere stipulate per l'esercizio, da parte dei Corecom, delle ulteriori funzioni loro delegate** in materia di:

- monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale;
- tenuta del Registro degli operatori di comunicazione (ROC);
- decisione sulle controversie tra operatori telefonici ed utenti.

1. Prima parte

Attività riconducibili alle funzioni proprie.

Il Corecom nel 2008 ha posto in essere tante ed eterogenee attività proprie che discendono dalla legislazione regionale e nazionale e che sono riferibili alle seguenti aree tematiche:

- tenuta dell'Elenco delle TV e delle radio piemontesi;
- contributi alle emittenti televisive locali;
- attività di controllo relativa all'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e MAG;
- monitoraggio e vigilanza;
- realizzazione di iniziative e pubblicazioni.

1.1. Il sistema radiotelevisivo in Piemonte.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1 lett. b) punto 3, della l.r. 1/2001, il Corecom tiene l'Elenco delle radio e delle TV locali. Si tratta di uno strumento di utile consultazione per chi intende conoscere le imprese radiotelevisive presenti sul territorio piemontese. In attesa di ricevere dall'Autorità la delega alla gestione della sezione Piemonte del Registro degli operatori della comunicazione (ROC) che sostituirà l'Elenco, quest'ultimo nel corso del 2008 è stato aggiornato e reso consultabile attraverso il sito: www.consiglioregionale.piemonte.it/corecom.

Si tratta di uno strumento utile a quanti operano nel settore e per il quale il Corecom ha avuto lo scorso anno parecchie richieste di indicazioni per poterlo consultare.

Emittenti Provincia di Torino

Emittente	Tipo
GRP 3	Radio
GRP MELODY	Radio
GRP RADIO	Radio
PARTY GROOVE	Radio
RADIO 2000 BLACK - OUT	Radio
RADIO ALFA CANAVESE	Radio
RADIO ANTENNA UNO	Radio
RADIO BECKWITH EVANGELICA	Radio
RADIO BLITZ Direzione Provinciale A.N.	Radio
RADIO CENTRO 95	Radio
RADIO DORA	Radio
RADIO ENERGY IS ON	Radio
RADIO EVANGELO PIEMONTE	Radio
RADIO FLASH 97,6	Radio
RADIO FREJUS	Radio
RADIO GRAN PARADISO	Radio
RADIO ITALIA UNO	Radio
RADIO ITALIA UNO PARTY	Radio
RADIO MANILA	Radio
RADIO MARGHERITA PIEMONTE	Radio
PRIMARADIO PROPOSTA	Radio
RADIO PULSAR	Radio
RADIO JUKEBOX	Radio
RADIO REPORTER 97	Radio
RADIO LIFEGATE	Radio
RADIO STUDIO APERTO	Radio
RADIO TORINO	Radio
RADIO TORINO BIBLICA	Radio
RADIO TORINO INTERNATIONAL	Radio
RADIO VERONICA ONE	Radio

RADIO VERONICA 933	Radio
SUSA ONDA RADIO	Radio
E 21 NETWORK	TV
G.R.P. TELEVISIONE	TV
MOTORI TV	TV
PRIMANTENNA	TV
STUDIO NORD TV	TV
QUADRIFOGLIO TV	TV
QUARTARETE TV	TV
QUINTA RETE	TV
RETE 7	TV
RETE CANAVESE TV	TV
SESTA RETE	TV
TELESTUDIO TORINO	TV
TELESUBALPINA	TV
STUDIO 1	TV
VIDEOGRUPPO	

Emittenti Provincia di Asti

Emittente	Tipo
PRIMARADIO	Radio
RADIO CANELLI SOLO MUSCA ITALIANA	Radio
RADIO MONFERRATO	Radio
RADIO VEGA	Radio

Emittenti Provincia di Alessandria

Emittente	Tipo
RADIO 5 Solo Musica Italiana	Radio
RADIO B.B.S.I.	Radio
RADIO GAMMA	Radio
RADIO GOLD	Radio
RADIO MONDO	Radio
RADIO PIEVE	Radio
RADIO VOCE SPAZIO	Radio
RADIOCITY	Radio
RADIO VALLEBORMIDA MONFERRATO	Radio
AMICA 9 TELESTAR	TV
ITALIA 7 GOLD TELECITY	TV
ITALIA 8	TV

Emittenti Provincia di Biella

Emittente	Tipo
RADIO OROPA	Radio
RETE BIELLA TV	TV

Emittenti Provincia di Cuneo

Emittente	Tipo
AMICA RADIO	Radio
RADIO CUNEO NORD	Radio
RADIO FANTASTICA	Radio
RADIO PIEMONTE SOUND	Radio
RADIO PROPOSTA CERESOLE	Radio
RADIO STEREO CINQUE	Radio
RADIO VALLEBELBO G.R.D.	Radio
TRS RADIO	Radio
TELECUPOLE	TV
TELEGRANDA	TV

Emittenti Provincia di Novara

Emittente	Tipo
BLURADIO	Radio
PUNTO RADIO 96	Radio
RADIO AZZURRA FM	Radio
ALTAITALIA TV	TV
TELE RITMO	TV
VIDEO NOVARA	TV

Emittenti Provincia di Verbania

Emittente	Tipo
R.T.O - RADIO TRASMISSIONE OSSOLA	Radio
RADIO ESSE EFFE	Radio
RADIO SPAZIO 3 STEREO	Radio
RADIO STUDIO STAR	Radio
RVL LA RADIO (ERREVIELLE LA RADIO)	Radio
RADIO STUDIO 92	Radio
V.C.O. AZZURRA	TV

Emittenti Provincia di Vercelli

Emittente	Tipo
R. CT. RADIO COMUNITA'	Radio
RADIO CITY	Radio
RADIO STUDIO PEZZANA	Radio
TELEMONTEROSA	TV
TELERADIO BASSO VERCELLESE	TV
VIDEONORD	TV

1.2. Predisposizione delle graduatorie per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali.

L'art. 45, comma 3 della legge 448/98 (finanziaria 1999), prevede che vengano stanziati risorse finanziarie finalizzate al sostegno dell'emittenza locale. Sulla base di tale disposizione e dei criteri previsti nel D.M. 292/2004 "*Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dalla L. 448/1998 e s.m.i.*", ogni anno il Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni adotta uno specifico Bando concernente le modalità per la concessione dei contributi.

Il provvedimento richiamato stabilisce che le televisioni locali che intendono beneficiare dei contributi erogati dal ministero dello Sviluppo economico e delle Comunicazioni presentino, entro i termini stabiliti dal Bando, domanda al Corecom cui spetta il compito di accertare la effettiva sussistenza dei requisiti per beneficiare del contributo e di predisporre la relativa graduatoria per la ripartizione delle somme stanziati.

Nel 2008 hanno partecipato al Bando di concorso di cui al DM 31/01/08 n. 25 televisioni locali.

Di queste, 10 (TELERADIO CITY, QUARTA RETE, RETE SETTE, GRP, TELECUPOLE, PRIMANTENNA, TELESUBALPINA, TELESTUDIO, VIDEOGRUPPO, VCO-AZZURRA TV) sono entrate in graduatoria utile e ad esse saranno attribuiti i quattro quinti della somma assegnata al Piemonte, proporzionalmente al punteggio riportato in base ad una graduatoria predisposta tenendo conto di due parametri: personale occupato e fatturato. L'altro quinto sarà suddiviso in parti uguali tra le rimanenti 15 emittenti.

Le risorse quantificate nella finanziaria 2008 e destinate all'emittenza locale su tutto il territorio nazionale ammontano a € 127.797.046,10 per le TV e in € 20.297.177,91 per le radio locali, € 2.255.241,99 per le radio nazionali (radio Maria e radio Padania), per un totale di € 150.349.466,00. Ancora oggi si è in attesa di conoscere il riapporto per ciascuna regione.

1.3. Attività del Comitato a livello nazionale.

Circa i criteri in base ai quali viene, oggi, predisposta la graduatoria (fatturato e personale) finalizzata all'erogazione dei contributi da parte del Ministero dello sviluppo economico e della comunicazione, il Corecom Piemonte nel 2008 ha avanzato la proposta, in sede di Conferenza dei Presidenti dei Corecom, di una integrazione degli stessi.

Il risultato di tale proposta ha portato all'individuazione in data 19 giugno 2008, del Corecom Piemonte quale soggetto capofila a livello nazionale del Gruppo di lavoro "Qualità nell'emittenza", costituito dalla Conferenza dei Comitati per le Comunicazioni delle Regioni e delle Province autonome. Le proposte elaborate all'interno di tale coordinamento di lavoro saranno sottoposte al Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'eventuale integrazione dei criteri sui quali si basa attualmente l'erogazione dei contributi.

Su tale tema, il Corecom Piemonte in data 7 novembre 2008 ha organizzato a Torino un seminario a livello nazionale dal titolo "**Valutare la qualità dell'emittenza televisiva locale**".

1.4. La par condicio.

Nel corso del 2008, si sono svolte sia le elezioni amministrative sia, a causa dello scioglimento anticipato delle Camere (D.P.R. 6 febbraio 2008), quelle politiche.

La legge 28/2000 recante "Disposizioni per la parità d'accesso ai mezzi d'informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica", così come modificata dalla legge 313/2003 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali", e le conseguenti deliberazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, attribuiscono ai Corecom precise funzioni di vigilanza sulla corretta ed uniforme applicazione della disciplina della *par condicio* da parte dell'emittente locale. Di qui l'attivazione, in concomitanza delle tornate elettorali di cui sopra, di un monitoraggio e relativa analisi, a cura dell'Osservatorio di Pavia, delle presenze istituzionali e politiche nei TG RAI regionali e nelle fasce di programmazione televisiva locale 12,00-14,30 e 18,00-24,00 dal 16 marzo all'11 aprile u.s. Presenze mantenute in sostanziale equilibrio grazie all'invio dei **report settimanali** e alla pronta segnalazione da parte del Corecom ai media interessati degli eventuali squilibri riscontrati nei tempi di parola, di notizia e di antenna.

Il monitoraggio ha riguardato i programmi di informazione, di comunicazione politica, i messaggi autogestiti a pagamento (MAP) e i messaggi autogestiti gratuiti (MAG) delle emittenti locali più le tre edizioni quotidiane del TG Rai Piemonte.

Le Emittenti televisive sottoposte a monitoraggio sono state le seguenti:

TELERADIOCITY - QUARTA RETE TV - RETE SETTE - GRP TELEVISIONE - PRIMANTENNA - TELECUPOLE - TELESUBALPINA - VIDEOGRUPPO - TELESTUDIO - VCO AZZURRA TV - TELEGRANDA - RETE CANAVESE - ALTA ITALIA TV - VIEDO NOVARA.

Il monitoraggio ha riguardato:

- i programmi di informazione (telegiornali e rubriche di approfondimento giornalistico) delle emittenti analizzate. Sono stati rilevati di ciascun soggetto politico i **tempi di parola, di notizia e di antenna**;
- i programmi di comunicazione politica. Sono stati rilevati di ciascun soggetto politico i tempi di parola;
- i messaggi politici autogestiti (gratuiti e a pagamento). Dei MAG si è **soltanto** rilevato l'orario della messa in onda; dei MAP **anche** la durata del messaggio.

Per ogni emittente locale monitorata sono stati prodotti dei report settimanali (elaborati) su un arco di mese.

L'art. 4 della legge. 28/2000 e s.m.i., stabilisce, altresì, che alle emittenti radiofoniche e televisive locali, che abbiano accettato di trasmettere **messaggi autogestiti a titolo gratuito (MAG)** durante le campagne elettorali o referendarie, deve essere erogato un rimborso da parte dello Stato per il tramite della Regione di competenza, la quale si avvale del Corecom per l'attività istruttoria e la gestione degli spazi offerti dalle emittenti.

L'azione di sensibilizzazione svolta dal Comitato sia nei confronti delle emittenti che dei soggetti politici in termini di disponibilità e partecipazione ha sortito un ottimo risultato con l'adesione di ben **16** televisioni locali e **23** radio e di quasi tutte le forze politiche concorrenti, come si riscontra dall'istruttoria finalizzata all'erogazione del rimborso. Sono, infatti, andati in onda ben **4753** messaggi televisivi (4294 per le

elezioni politiche e 459 per quelle amministrative) e **8951** messaggi radiofonici (7832 per le elezioni politiche e 1119 per quelle amministrative).

Questo comporterà un rimborso complessivo per gli spazi effettivamente utilizzati e congiuntamente attestati di **€ 189.346,07** così ripartito: **€ 116.305,91** alle televisioni ed **€ 73.040,16** alle radio.

1.5. Tutela dell'ambiente e della salute.

Relativamente alle funzioni di vigilanza e controllo in materia di tutela ambientale e protezione dall'inquinamento elettromagnetico attribuite al Corecom dalla disciplina regionale in merito (art. 14, l.r.19/2004), oltre che dalla legge istitutiva (l.r.1/2001), si è provveduto, in collaborazione con ARPA Piemonte, a rendere disponibile il **Catasto regionale degli impianti fissi radioelettrici per la consultazione presso la sede del Corecom**. Allo scopo sono stati acquisiti mediante gara pubblica e resi operativi i necessari componenti hardware e software. A tal proposito è stato avviato un percorso di formazione iniziale di un funzionario che opererà in questo settore.

Utilizzando i dati del Catasto, si è proceduto alla vigilanza e controllo sui vari impianti, al fine di verificare il mantenimento delle caratteristiche di esercizio autorizzate, il rispetto dei limiti di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e la corretta realizzazione delle azioni di risanamento; in particolare, sono stati installati sistemi di misura in continuo presso 10 scuole dell'infanzia dislocate nelle varie Province. I risultati sono in corso di elaborazione e saranno resi pubblici al più presto.

Si è, altresì, attivata una collaborazione con il Politecnico di Torino per la definizione delle specifiche di una ricerca relativa alle nuove tecnologie per la comunicazione e l'informazione (ICT) in materia di comunicazione radiotelevisiva e multimediale al fine di conoscere lo stato dell'arte nel settore delle radio-telecomunicazioni in Piemonte e di individuare le tecnologie di ultima generazione applicabili al sistema dell'informazione piemontese. La ricerca è giunta alla sua fase conclusiva e sarà presentata ai media nel corso del primo quadrimestre 2009.

1.6. Progetto "La buona TV in Piemonte".

Il Corecom, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 1/2001, propone iniziative atte a stimolare e sviluppare la formazione e la ricerca in materia di comunicazione radiotelevisiva e multimediale, anche tramite conferenze regionali sull'informazione e la comunicazione. Sulla base di tale disposizione normativa e al fine di verificare nel tempo la programmazione televisiva e il suo miglioramento, il Corecom Piemonte ha attivato il percorso relativo al progetto "la Buona TV in Piemonte". Si tratta di un progetto finalizzato a stimolare le emittenti a mandare in onda dei palinsesti ed una programmazione più in sintonia con gli interessi degli ascoltatori e con la finalità di esaltare le peculiarità del territorio.

A tale proposito, il Comitato ha elaborato nel 2007 il Codice qualità "La buona TV in Piemonte", articolato in nove punti. Il Codice rappresenta il punto di partenza di un progetto articolato in due fasi, le cui azioni sono state realizzate nel corso del 2008.

Prima fase:

a) Proposta del codice alle emittenti ed invito a sottoscriverlo: 21 emittenti (su 25 operanti in Piemonte) lo hanno sottoscritto;

- b) Monitoraggio delle emittenti (Osservatorio di Pavia);
- c) Valutazione di ogni emittente monitorata ed assegnazione del Bollino del Corecom alle emittenti televisive che hanno raggiunto la soglia di sufficienza;
- d) Presentazione del rapporto "La Buona Tv in Piemonte".

Seconda fase:

1. Invito del Corecom Piemonte a tutte le Tv che hanno ricevuto il Bollino ad inviare al Comitato le trasmissioni che considerano di eccellenza, auto-prodotte e già andate in onda, relativamente alle aree tematiche: *informazione sociale e politica, sport, intrattenimento, cultura locale* e a presentare un progetto di trasmissione dedicata ai minori;
2. Valutazione dei progetti per minori pervenuti, da parte di una qualificata giuria che ha indicato, per ciascun ambito la migliore trasmissione ed ha identificato il miglior progetto per i minori;
3. Premiazione dei programmi e del progetto nel corso di una serata di gala che si è tenuta il 16 dicembre 2008.

1.7. Conoscere "I media locali in Piemonte": la ricerca Corecom/Ires.

Partendo dalla competenza in materia di tenuta ed aggiornamento dell'Elenco regionale dell'emittenza locale, il Corecom Piemonte, anche in relazione alla delega di prossimo conferimento inerente alla tenuta del Registro degli Operatori di Comunicazione – ROC, ha ritenuto di procedere nel corso dell'anno passato alla costruzione di un quadro conoscitivo approfondito del sistema dei media locali piemontesi e dei meccanismi di interazione tra i media, la politica, la società e l'economia.

Valutato che quest'intreccio può essere colto soltanto collocando l'analisi del sistema dei media all'interno dell'analisi del contesto locale essendo il sistema dei media parte integrante delle forze che accompagnano, sostengono e indirizzano lo sviluppo culturale sociale ed economico locale, si è ritenuto di inserire lo studio di tale sistema all'interno degli altri assi di ricerca dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali (IRES) del Piemonte, come uno degli elementi che qualificano lo sviluppo sociale regionale. Ha partecipato alla spesa della ricerca la Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale.

1.8. Studio per realizzazione stazione di monitoraggio.

Il Corecom annovera tra le funzioni proprie il monitoraggio e l'analisi delle programmazioni radiofoniche e televisive.

Preso atto che a far data da aprile 2009, come da Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Piemonte con il Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni, inizia l'avvio della transizione al broadcasting in tecnica digitale e che è, pertanto, necessario costituire un Centro Servizi per la massimizzazione dell'efficienza nella gestione del sistema radiotelevisivo con particolare riferimento al monitoraggio delle trasmissioni radiofoniche e televisive ed alla verifica dell'effettiva diffusione dei segnali emessi in tecnica digitale sul territorio del Piemonte, è stata promossa nel 2008 una ricerca finalizzata alla predisposizione di uno studio di fattibilità con contestuale analisi dei costi e individuazione delle linee guida per assolvere alla missione di monitoraggio del segnale radiotelevisivo digitale con le specifiche previste dalla normativa vigente.

L'incarico è stato conferito al CSP-Innovazione nelle ICT, il Centro di innovazione e ricerca della Pubblica Amministrazione piemontese per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

1.9. Nuovo logo Corecom.

Il Corecom succede con maggiori e aggiornati poteri ai precedenti organi regionali Corerat e Corecoin e oggi, oltre ad essere organo di supporto alla Regione in materia di comunicazione, è anche organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per il decentramento territoriale dell'attività di governo e controllo del sistema.

Questa molteplice attività ha notevolmente aumentato le esigenze di comunicazione del Comitato e, pertanto, l'esigenza di un'immagine che ne sintetizzi la poliedrica attività e ne coordini tutta l'azione comunicativa.

A tal fine, nel mese di novembre, è stato indetto un concorso di idee e, per la forte valenza comunicativa, si è scelto un logo con le onde che si propagano. Una linea grafica che si collega al nuovo logo dell'Autorità e che immediatamente allude al mondo delle comunicazioni via etere che il Corecom è chiamato a governare a livello locale.

1.10. Certificazione di qualità delle attività del Corecom.

Il Settore Corecom, in seguito alla verifica ispettiva annuale effettuata il 23 ottobre dall'Ente di certificazione R.I.Na. (Registro Italiano Navale), ha ottenuto per il terzo anno la riconferma dell'attestato di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001: 2000**.

Il sistema di gestione per la qualità, di cui si è dotato il Corecom Piemonte, consente di attivare in maniera coordinata le proprie risorse e garantire la qualità dei servizi erogati e il miglioramento della soddisfazione degli utenti, soprattutto per quanto concerne il servizio erogato a favore dei cittadini in materia di conciliazioni.

Nel periodo antecedente la verifica sono state condotte una serie di azioni di miglioramento riconducibili a tre tipologie di intervento:

- interventi organizzativi – controllo di gestione;
- razionalizzazione del rapporto con i soggetti esterni;
- azioni rivolte all'utente.

La mission è quella di migliorare l'efficienza nella gestione delle attività gestite dal Corecom e offrire un servizio migliore.

E' in questa ottica che sono state distribuite a campione, sul fronte dell'attività di conciliazione tra utenti e i gestori di telecomunicazioni, le schede di rilevazione per la verifica della soddisfazione dell'utenza esterna.

1.11. Le conferenze stampa, le manifestazioni ed i seminari.

- **6 maggio 2008** – Conferenza stampa e sottoscrizione tra il Corecom e l'Ufficio scolastico regionale di un Protocollo d'intesa avente come finalità quella di sensibilizzare i docenti, i giovani e le loro famiglie ad un miglior utilizzo dei programmi televisivi.

- **16 maggio 2008** - Seminario su *Campagna elettorale e informazione in Piemonte* finalizzato alla presentazione, alle Istituzioni e ai media, dei risultati del monitoraggio dell'Osservatorio di Pavia.

- **3 luglio 2008** – Cerimonia per l’assegnazione, nell’ambito del progetto *La buona tv in Piemonte*, del Bollino di qualità per l’anno 2008 a 12 emittenti locali piemontesi.
- **10 luglio 2008** - Conferenza stampa di presentazione del Rapporto sulle conciliazioni.
- **7 novembre 2008** - Seminario *Valutare la qualità dell’emittenza televisiva locale*, tenutosi tra i Presidenti dei Comitati regionali per le comunicazioni italiani presso il Consiglio regionale.
- **11 novembre 2008** - Conferenza stampa *Il Corecom per la tutela dei minori*, per illustrare le azioni e le iniziative finalizzate ad accrescere la sensibilità e la cultura del rispetto dei diritti dei bambini in ambito televisivo locale.
- **16 dicembre 2008** – Cerimonia di consegna, al Piccolo Regio di Torino, dei premi *La Buona Tv in Piemonte*.

1.12. Pubblicazioni.

- Ricerca dell’Osservatorio di Pavia sulla qualità dei palinsesti delle televisioni locali;
- Studio del Dipartimento dell’Università di Torino – Centro interdipartimentale di Studi sulla comunicazione (Circe), finalizzato alla individuazione dei criteri di valutazione della qualità dei programmi ammessi al concorso “La buona TV in Piemonte”;
- Rapporto dell’Osservatorio di Pavia sul monitoraggio elettorale;
- Rapporto: “La buona TV in Piemonte: storia di un progetto”.

2. Seconda parte Funzioni delegate.

Questa seconda parte della Relazione riferisce l'attività svolta nel corso del 2008, in ordine alle deleghe di funzioni previste dall'art. 4 della Convenzione stipulata il 16/6/2004 tra l'Agcom e il Corecom Piemonte e confermate con la deliberazione n. 666/06/CONS del 26/11/2006, di passaggio della fase sperimentale al regime ordinario a partire dal 1° gennaio 2007.

Le funzioni delegate dall'Agcom al Corecom Piemonte sono:

- vigilanza nella materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
- esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
- vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
- tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazione e utenti in ambito locale.

In relazione a ciascuna delega il Corecom Piemonte ha predisposto le procedure necessarie per far fronte alle attività che ne discendono ed ha, nel 2008, provveduto a potenziare le risorse umane e strumentali per espletare tali attività in maniera sempre più efficiente ed efficace, con lo scopo di offrire all'utenza un servizio soddisfacente. Le attività potranno essere migliorate ancora di più se l'Agcom assegnerà i risorse finanziarie rispetto a quelle oggi trasferite per l'esercizio delle deleghe.

2.1. Funzione di vigilanza sulla tutela dei minori.

Relativamente alla delega in materia di tutela dei minori ricevuta dall'Agcom, che prevede l'esercizio di funzioni di vigilanza sul settore radiotelevisivo locale, sia attivo sia passivo (monitoraggio e segnalazioni dell'utenza), diversi sono stati i riscontri della vigilanza passiva nel 2008. Sono, infatti, pervenute al Corecom **288 segnalazioni** presentate dall'Associazione AIART per presunte violazioni da parte delle emittenti televisive locali dell'art. 4 comma 1 lett. b), del T.U. 177/2005, cui fa riferimento la delibera 23/07/CSP "Atto di indirizzo sul rispetto dei diritti fondamentali della persona e sul divieto di trasmissioni che presentano scene pornografiche". Queste segnalazioni hanno portato il Comitato ad istruire le istanze e a trasmettere i risultati alla Direzione Contenuti audiovisivi e multimediali dell'Agcom, per le determinazioni di competenza.

Nel maggio 2008, è stato siglato un **Protocollo d'Intesa tra il Corecom e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte** in vista di una collaborazione di durata triennale relativa alla tutela dei diritti dei minori in ambito radiotelevisivo.

E' stata stipulata con l'Università degli studi di Torino -Facoltà di scienze della formazione una convenzione per la definizione dello studio di fattibilità e della relativa **ricerca avente per oggetto "Bambini e ragazzi davanti alla tv: il consumo, le preferenze, le aspettative"**.

Si tratta di una *Ricerca-azione finanziata intermante con risorse regionali* che parte da una indagine *qualitativa* più che *quantitativa* che sarà conclusa e i risultati presentati pubblicamente nell'autunno del 2009. Essa è stata avviata presso le scuole primarie e secondarie di primo grado di Asti e provincia, dove vengono monitorati attraverso un questionario on-line 150, allievi compresi tra l'infanzia e l'adolescenza (8-14 anni) di 9 scuole, insieme ai loro docenti referenti del progetto, da parte dell'équipe di ricercatori, nell'ottica di favorire una migliore qualità della produzione televisiva. La ricerca sarà accompagnata dalla presentazione delle più significative esperienze di *media education* presenti sul nostro territorio.

L'indagine è strettamente correlata al progetto **Teleintendo**, cui il Corecom ha aderito attraverso la sottoscrizione del relativo Protocollo d'intesa e insieme agli altri partner (Comune di Torino-ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, Rete di Scuole -Progetto Capire Fare e Socializzare TV, RAI-Radiotelevisione Italiana, Università degli Studi di Torino-Facoltà di Scienze della Formazione, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte). Il progetto è stato presentato in tutte le province piemontesi come modello di riferimento educativo, didattico, pedagogico sull'educazione alla multimedialità.

L'11 novembre 2008 si è tenuta la **Conferenza stampa "Il Corecom per la tutela dei minori"**, per illustrare le azioni e le iniziative finalizzate ad accrescere la sensibilità e la cultura del rispetto dei diritti dei bambini in ambito televisivo locale.

Il Corecom è presente a partire dal 2008 al Tavolo Interistituzionale e Interprofessionale di **TUTTINRETE**. L'iniziativa si propone come Tavolo "di sintesi" che programma, da un lato, momenti di approfondimento e dibattito sul come fare "formazione comune", dall'altro assume lo scopo di fare cultura, prevenzione e gestione di informazione a tutela dei Minori".

Si tratta di una rete di collaborazione formalizzata, anche qui, da un **Protocollo di intesa sottoscritto nel 2008 e presentato pubblicamente il 13 febbraio 2009 a Torino**, il quale vede interagire: l'Associazione Italiana degli avvocati della famiglia - gruppo del Piemonte e della Valle d'Aosta, l'Associazione Italiana dei magistrati per i

minorenni e per la famiglia – sezione Piemonte e Valle d’Aosta, il Comando regionale dei carabinieri, il Corecom Piemonte, gli Ordini territoriali degli assistenti sociali, degli avvocati, dei giornalisti, dei medici, l’Ufficio minori della Questura di Torino, il Consiglio regionale del Piemonte, l’Assessorato al Welfare della Regione Piemonte, l’Ufficio scolastico regionale per il Piemonte.

Infine, va ricordato che si è proceduto a diffondere in occasione delle iniziative pubbliche alle quali il Corecom Piemonte ha partecipato, nonché presso le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli operatori della comunicazione, i singoli cittadini, due pubblicazioni realizzate, rispettivamente, la *Guida alle norme per la tutela dei minori in ambito radiotelevisivo* e il pieghevole *La tutela dei minori in ambito radiotelevisivo*, quale supporto di informazione e formazione per le famiglie e gli operatori scolastici.

2.2. Vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa.

L’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in base all’art. 4, comma 1 lett. c), ha delegato al Corecom le funzioni di vigilanza in materia di sondaggi diffusi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. In ordine a tale delega, nel corso del 2008 non sono pervenute segnalazioni di violazioni della normativa pertinente (art. 8, legge 28/2000 e s.m.i.).

2.3. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale.

Anche per quanto concerne il diritto di rettifica, la cui attività è stata delegata al Corecom in base all’art. 4, comma 1 lett. b) della Convenzione del 2004, nell’anno trascorso non sono state avanzate richieste di intervento del Corecom su questo versante.

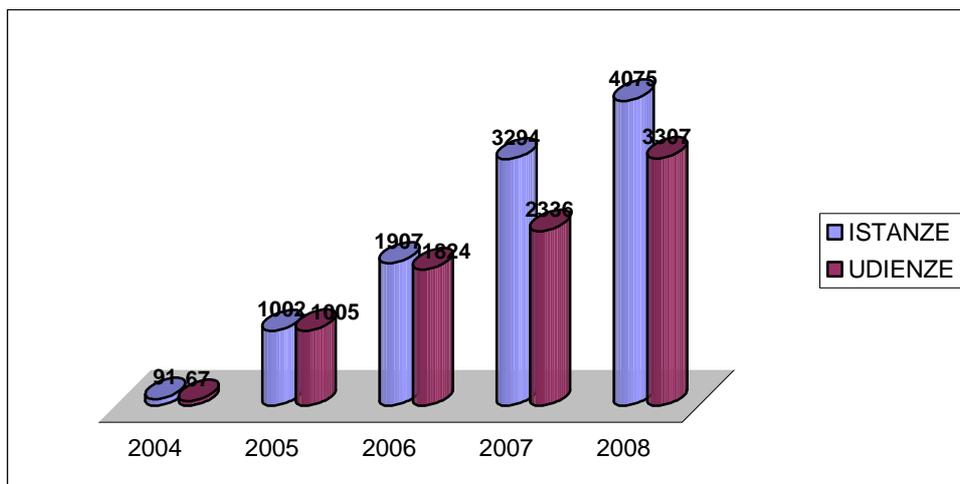
2.4. L'attività di conciliazione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge 249/97, dell'art. 4, comma 1, lett. d), della Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 16/06/2004 e della delibera 173/07/CONS, il Corecom Piemonte svolge l'attività relativa all'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di comunicazioni ed utenti in ambito locale.

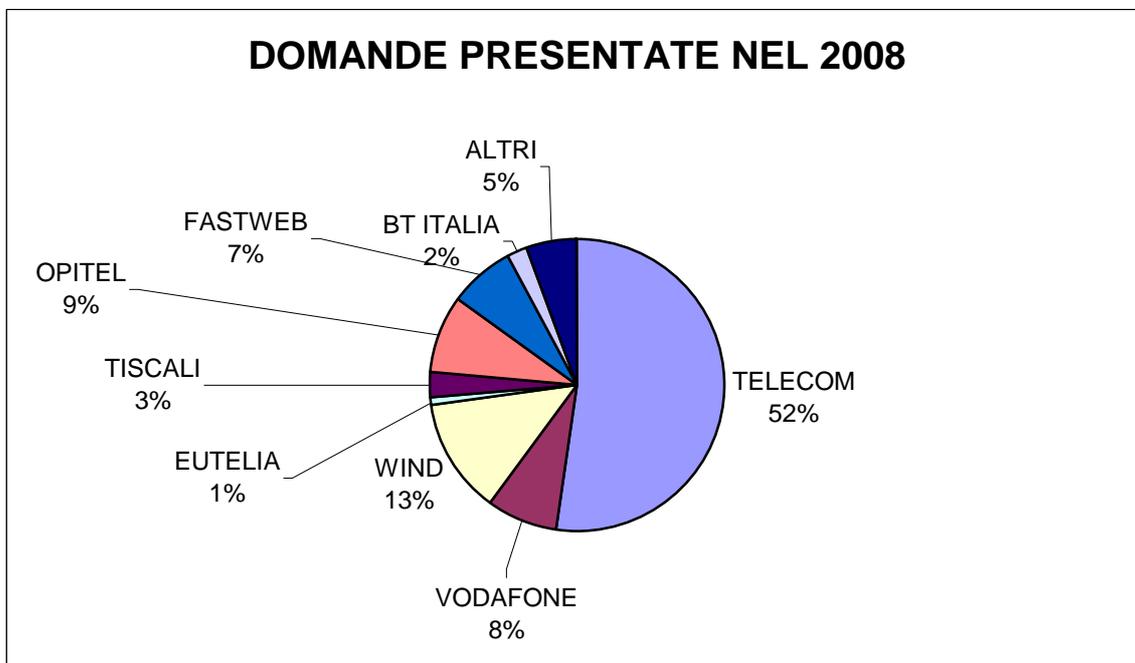
Nell'anno 2008 sono pervenute e sono state istruite **4075 istanze (UG)** di conciliazione e si sono tenute **3307 udienze**, con una percentuale di accordi raggiunti in udienza alla presenza del Conciliatore superiore **all'80%** dei casi presentati.

Nello stesso periodo sono pervenute e sono state istruite **914 (+ 12 % rispetto a 2007) richieste di interventi (GU5) diretti a garantire la continuità dell'erogazione del servizio o a far cessare forme di abuso o di scorretto funzionamento da parte dell'operatore sino al termine della procedura conciliativa.**

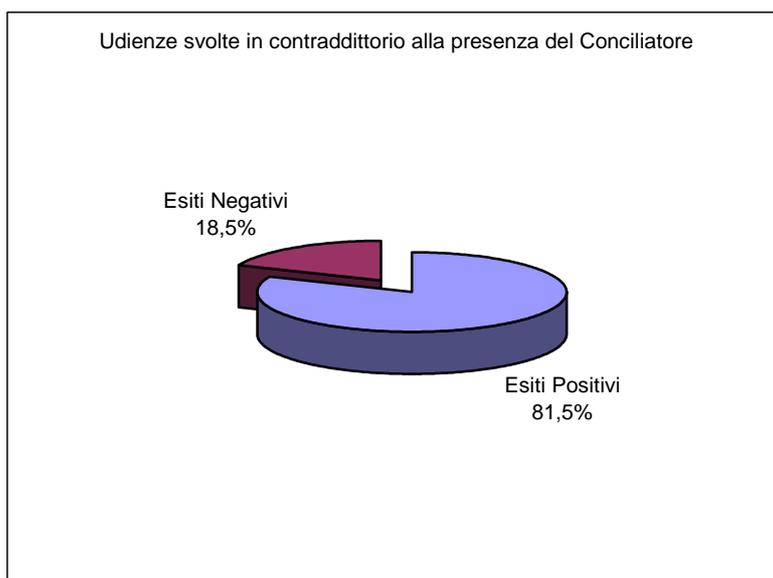
Dalla prima operatività della delega alla fine dell'anno 2008 si è verificato un costante ed elevato incremento delle istanze presentate dagli utenti nei confronti dei gestori telefonici.



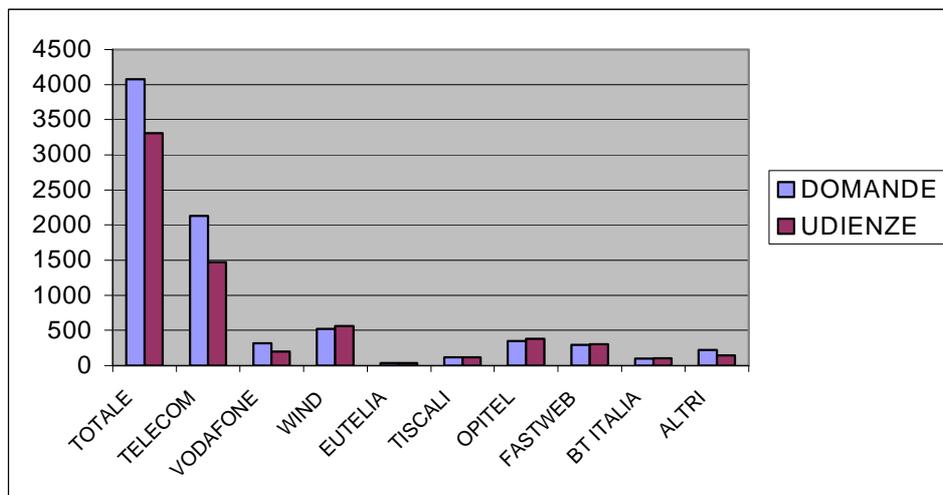
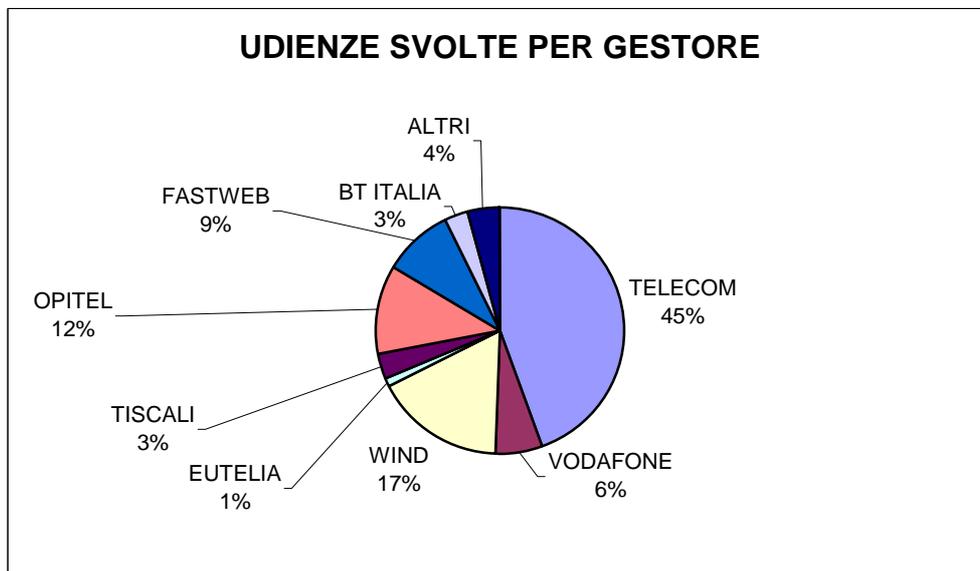
La percentuale delle istanze presentate nel 2008, suddivisa per gestore telefonico è rappresentata dal grafico che segue.



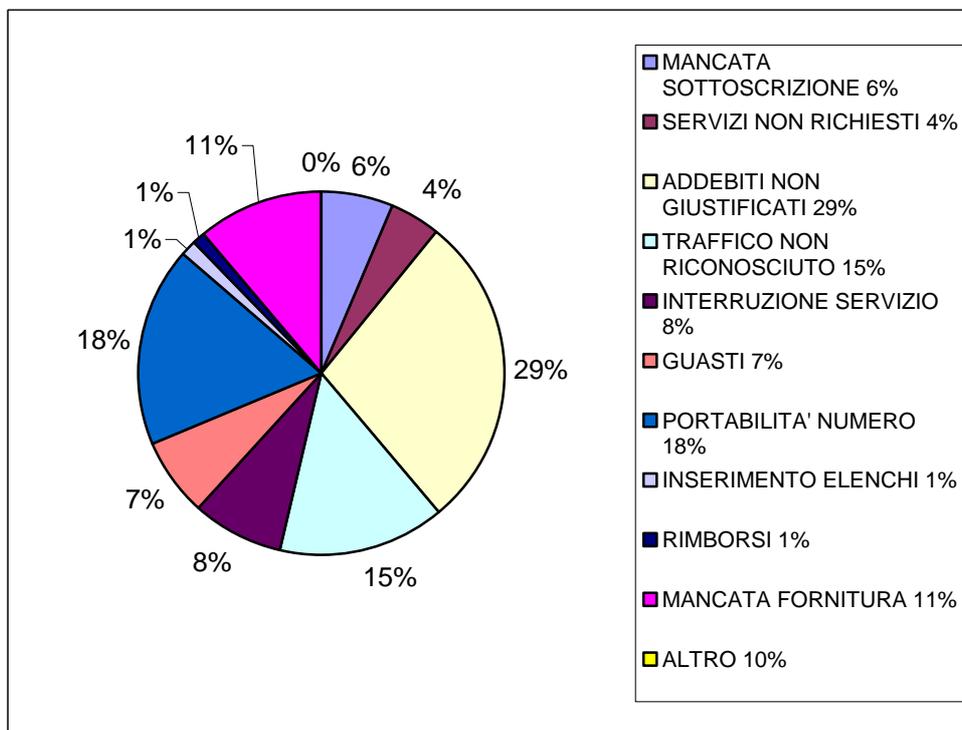
Rispetto alle domande presentate le udienze svolte in contraddittorio alla presenza del Conciliatore hanno avuto il seguente risultato: l'81,5% complessivo di esiti positivi e il 18,5% di esiti negativi.



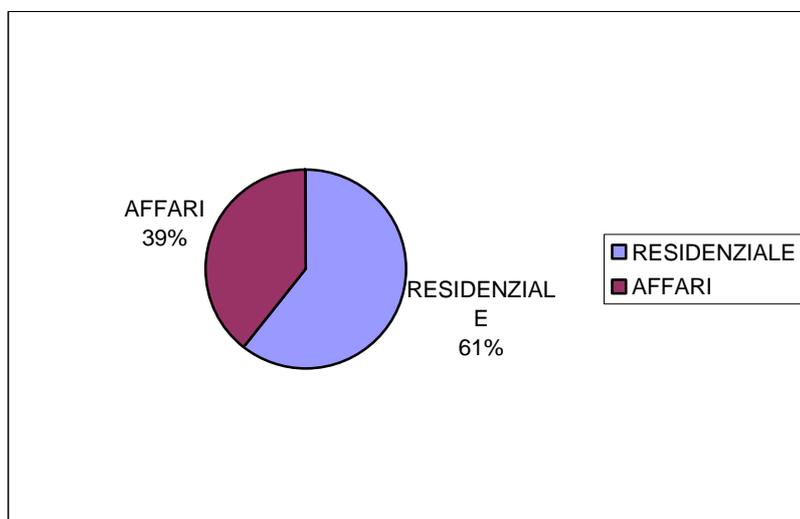
L'esito dell'udienza per gestore è quello che emerge dai seguenti grafici:

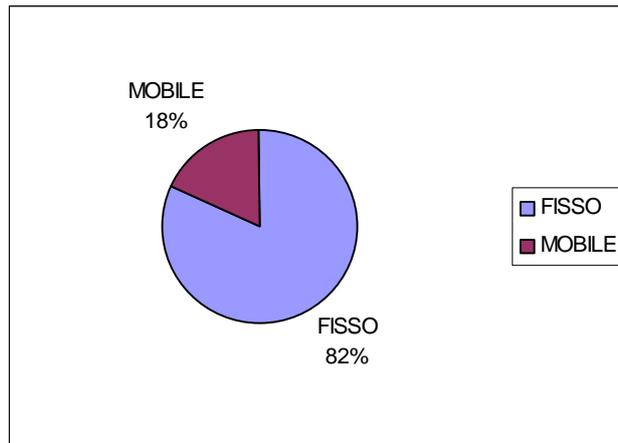


Le principali materie oggetto delle istanze pervenute nel 2008 sono rappresentate da problemi contrattuali, passaggio dell'utenza da un gestore ad un altro, traffico voce e connessioni mai effettuati verso numerazioni a tariffazione speciale, guasti, oltre che da contestazione degli addebiti presenti in fattura e da mancate attivazioni o sospensioni del servizio.



Le 4075 istanze presentate riguardano per l'82% problemi relativi alla linea fissa, per il 18% la linea mobile; il 61% attengono al servizio residenziale, mentre per il 39% il servizio affari.





Sono aumentate anche le richieste di adozione di provvedimenti temporanei (GU5) diretti a garantire la continuità dell'erogazione del servizio o a far cessare forme di abuso o di scorretto funzionamento da parte dell'operatore. Nel 2008 ne sono pervenute 914, il 70% delle richieste si sono risolte con l'immediato intervento risolutivo da parte del gestore, mentre, per il 2,5% è stato necessario emettere un provvedimento temporaneo; mentre per il restante 27,5% si è resa necessaria un'attività istruttoria più complessa che ha portato alla riattivazione del servizio in tempi più lunghi rispetto a quelli previsti da regolamento.

L'aumento delle domande, nonostante l'impegno dell'ufficio, ha determinato un aumento dei tempi di attesa ed altri impegni da espletare.

Per invertire il trend dei ritardi dei tempi di attesa dell'udienza sono state condotte una serie di azioni di miglioramento riconducibili a tre tipologie di intervento:

- *interventi organizzativi della procedura conciliativa;*
- *azioni di miglioramento nei rapporti con i gestori e nelle modalità di programmazione delle udienze;*
- *azioni rivolte all'utente.*

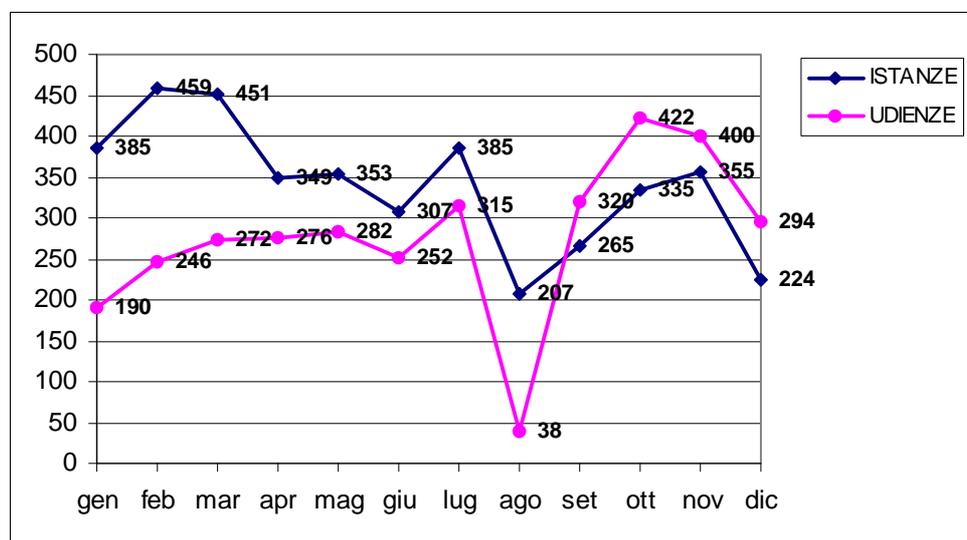
Inoltre, si è deciso di monitorare mensilmente, a partire da gennaio 2008, ogni fase di produzione partendo dalla fase di informazione arrivando alla fase di udienza per individuare le soluzioni possibili per ridurre i tempi di attesa.

In particolare, si è proceduto ad incontrare i gestori affinché pratiche di "semplice soluzione" potessero essere risolte prima del tentativo; si è ottimizzata la fase di organizzazione delle udienze (secondo tavolo permanente, occasionalmente terzo tavolo, le udienze sono passate da una media di 8-9 giornaliere a 18), si è richiesta e ottenuta maggiore disponibilità ad essere presenti in udienza da parte dei gestori. Si è, altresì, proceduto a dividere le istanze per tipologia, e per alcune di queste, si sono valutate soluzioni come: riunione di provvedimenti aventi lo stesso oggetto, riduzione dei rinvii, etc. I conciliatori sono passati da 2 a 3 unità.

DISPONIBILITA' GESTORI GIUGNO 2008		DISPONIBILITA' GESTORI DICEMBRE 2008	
Telecom	3 gg. / sett.	Telecom ↑	6 gg. / sett.
Wind	1,5 gg. / sett.	Wind ↑	2 gg. / sett.
Fastweb	3 gg. / mese	Fastweb ↑	4 gg. / mese
H3G	3 gg. / mese	H3G ↑	4 gg. / mese
Opitel	3 gg. / mese	Opitel ↓	2 gg. / mese
Vodafone	2 gg. / mese	Vodafone	2 gg. / mese
(Disponibilità medie gestori a confronto)			

Conseguentemente a queste azioni di miglioramento, l'andamento istanze presentate/udienze nel secondo semestre del 2008 ha avuto un'inversione di tendenza come indicato nel grafico che segue.

In particolare, nel periodo luglio - dicembre 2008 l'incremento del numero di udienze, conseguenza della piena operatività del secondo tavolo, ha determinato il superamento delle istanze presentate. Si è passati, infatti, da 2336 udienze del 2007 a 3307 del 2008, con un incremento del 42 %.



Sono state apportate modifiche ai formulari per semplificare la fase di analisi, sono stati ridotti, nel rigoroso rispetto della del 173/07/CONS gli adempimenti nei confronti dei gestori, con conseguente risparmio gestionale e riduzione della produzione di documenti cartacei; è stata realizzata un'importante implementazione della procedura informatica che ha consentito di condurre ad un unico passaggio le fasi di protocollazione in arrivo e in partenza, inserimento dati e istruttoria. Si sono ridotte le spese di spedizione.

Il Corecom, in possesso della certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001: 2000** dal 2006, ha implementato l'indagine sulla qualità dei propri servizi e ha proceduto a distribuire a campione, nel mese di giugno, le schede di rilevazione per la verifica della soddisfazione dell'utenza esterna. Dall'analisi dei questionari è emerso un elevato livello di soddisfazione del servizio sotto il profilo qualitativo.

Sono, altresì, stati avviati dei tavoli di lavoro con i gestori e con le Associazioni dei consumatori finalizzati a migliorare il servizio nel suo complesso.

Presenza del servizio sul territorio e iniziative volte ad informare gli utenti.

Nel primo trimestre del 2008 è stato attivato il rapporto di collaborazione con l'Ufficio URP del Consiglio regionale del Piemonte teso a fornire assistenza rivolta agli utenti nella:

- compilazione dei formulari (GU e GU5) di conciliazione e sulle modalità di presentazione, mediante l'assistenza in sede;
- informazione sullo stato della pratica;
- assistenza telefonica attraverso il numero verde e una linea diretta.

Specificamente, i contatti telefonici in materia di conciliazioni rilevati dall'URP nel corso dell'anno trascorso sono stati 4758. A questi vanno aggiunti, in numero doppio, quelli evasi dal Corecom.

Il Corecom, inoltre, ha messo a disposizione dell'URP la procedura informatica che consente di consultare lo stato della pratica per fornire informazioni corrette agli utenti. Inoltre, sono stati realizzati incontri formativi per "trasmettere" ai colleghi le conoscenze necessarie per meglio espletare l'attività della quale sono stati investiti.

Le istanze di conciliazione presentate al Corecom provengono per oltre l'80 % da Torino e provincia. Per dare una risposta allo squilibrio tra la provincia di Torino e le esigenze dell'"altro Piemonte", si è deciso di porre in essere soluzioni volte ad avvicinare lo strumento conciliativo a tutti i cittadini piemontesi.

E' in questa ottica che nel mese di settembre, sono stati avviati i contatti con alcuni Uffici URP delle Province piemontesi e della Giunta regionale, per allargare il servizio di front-office in materia di conciliazioni a tutto il territorio piemontese. A ciò è seguita la programmazione di corsi di formazione finalizzati a migliorare la conoscenza dell'attività da parte degli addetti al servizio da espletare.

La spesa relativa alle deleghe.

In relazione all'esercizio delle deleghe il Corecom Piemonte ha sostenuto nell'esercizio finanziario 2008, le spese sotto elencate:

- **€ 16.941,06**, per le spesa connessa al personale incardinato a tempo indeterminato nella dotazione organica del Consiglio regionale del Piemonte;
- **€ 30.480,00**, per una collaborazione in materia di vigilanza tutela dei minori e attività conciliativa;
- **€ 24.336,00**, per un rapporto di servizio attivato con una cooperativa esterna per migliorare il servizio da erogare ai cittadini in materia di conciliazioni tra enti gestori di telefonia e utenti;
- **€ 78.051,00**, per lo sviluppo della gestione informatica della procedura di conciliazione delle controversie tra utenti e organismi di telecomunicazioni;
- **€ 5.274,00**, per la certificazione di qualità inerente il miglioramento dei processi in ordine all'esercizio delle funzioni delegate.

Tenuto conto degli importi sopra riportati va fatto presente come per una più efficace gestione delle deleghe conferite, il Comitato ha destinato maggiore risorse finanziarie, ricorrendo a quelle proprie rispetto ai trasferimenti effettuati da parte dell'Agcom. A queste vanno aggiunte quelle inerenti agli stipendi tabellari e al salario accessorio del personale addetto all'attività conciliativa per sette unità, così articolate:

- n. 3 unità di categoria D;
- n. 2 unità di categoria C;
- n. 2 unità di categoria B.

Va, pertanto, sottolineato, che il problema delle risorse rimane una questione da risolvere nel rapporto tra l'Autorità e i Corecom per un più efficace ed efficiente svolgimento dei compiti di cui i Comitati sono stati investiti.

Prospetto delle spese sostenute nell'anno 2008 sul cap. 6041, art. 1 e 3, con riferimento alle deleghe.

CAP. 6041, art. 1 – Corecom: Indennità di funzione, trattamento di missione e spese per l'attuazione del Programma di attività.

ANNO	IMPEGNO	PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2008	167	AD/2008/38	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N. 1. INDENNITÀ DI MISSIONE	€ 15.000,00
2008	168	AD/2008/36	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER INDENNITÀ DI CARICA E RIMBORSI SPESE DI VIAGGIO	€ 533.313,31
2008	169	AD/2008/37	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R. 7/1/2001, N.1. SPESE PER ACQUISTO TESTATE GIORNALISTICHE	€ 850,00
2008	170	AD/2008/39	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE VARIE ED EVENTUALI	€ 6.000,00
2008	199	AD/2008/53	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N. 1. MONITORAGGIO ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE 2008	€ 9.582,14
2008	210	AD/2008/55	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. MONITORAGGIO PER PROGETTO "LA BUONA TV IN PIEMONTE". AFFIDAMENTO INCARICO DI RICERCA ALL'OSSERVATORIO DI PAVIA	€ 5.583,60
2008	220	AD/2008/58	AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA CARES S.C.R.L. - OSSERVATORIO DI PAVIA, PER SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELL'EMITTENZA LOCALE RELATIVAMENTE ALLA LETTURA E ANALISI SOCIO-POLITICA DEI DATI REGISTRATI RELATIVI ALLE ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE DEL 13 E 14 APRILE 2008	€ 17.344,80
2008	230	AD/2008/60	ATTIVITA" DI PROMOZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA. AUTORIZZAZIONE INSERZIONI	€ 1.200,00

2008	418	AD/2008/127	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. PRESTAZIONI PROFESSIONALI OCCASIONALI DI ESPERTI DI PROVATA COMPETENZA NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE TELEVISIVA ANCHE IN RELAZIONE AI MINORI PER VALUTAZIONE QUALITÀ DEI PROGRAMMI AMMESSI AL CONCORSO "LA BUONA TV IN PIEMONTE"	€ 4.746,91
2008	470	AD/2008/152	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. INDENNITÀ DI MISSIONE	€ 5.000,00
2008	530	AD/2008/159	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO PER VALUTAZIONE QUALITÀ DEI PROGRAMMI AMMESSI AL CONCORSO "LA BUONA TV IN PIEMONTE"	€ 12.000,00
2008	534	AD/2008/171	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE VARIE ED EVENTUALI	€ 4.000,00
2008	539	AD/2008/187	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. PRESTAZIONE PROFESSIONALE OCCASIONALE PER ORGANIZZAZIONE EVENTO PREMIAZIONE TV LOCALI AMMESSE AL CONCORSO "LA BUONA TV IN PIEMONTE"	€ 2.712,50
2008	590	AD/2008/220	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N. 1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM CONTRIBUTO TELEINTENDO	€ 4.500,00
2008	591	AD/2008/216	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. STUDIO DI FATTIBILITÀ, ANALISI COSTI E LINEE GUIDA PER MONITORAGGIO SEGNALE TELEVISIVO DIGITALE. CONFERIMENTO INCARICO DI RICERCA A C S P- INNOVAZIONE NELLE ICT	€ 6.654,00

2008	592	AD/2008/215	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. PROGETTO DI RICERCA "I MEDIA LOCALI IN PIEMONTE". CONFERIMENTO INCARICO ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI (IRES). PRIMO IMPEGNO	€ 24.000,00
2008	594	AD/2008/219	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R. 7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. MONITORAGGIO TV LOCALI PER II EDIZIONE PROGETTO "LA BUONA TV IN PIEMONTE". AFFIDAMENTO INCARICO DI MONITORAGGIO A FILODIRETTO. PRIMO IMPEGNO	€ 7.781,40
2008	595	AD/2008/217	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R. 7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. CONVENZIONE ARPA PER ADEMPIMENTI EX L.R. 19/2004	€ 24.000,00
2008	596	AD/2008/214	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R.7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA INERENTE AL PROGETTO "BAMBINI E RAGAZZI DAVANTI ALLA TV: IL CONSUMO, LE PREFERENZE, LE ASPETTATIVE". PRIMO IMPEGNO	€ 12.000,00
2008	600	AD/2008/218	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ISTITUITO CON L.R. 7/1/2001, N.1. SPESE PER ATTUAZIONE INDIRIZZI CORECOM. LETTURA ED ANALISI DATI RELATIVI AL MONITORAGGIO TV LOCALI PER SECONDA EDIZIONE PROGETTO "LA BUONA TV IN PIEMONTE". AFFIDAMENTO INCARICO DI RICERCA ALL'OSSERVATORIO DI PAVIA . PRIMO IMPEGNO	€ 35.000,00
2008	604	AD/2008/226	AFFIDAMENTO INCARICO ALLO STUDIO SILVANO GUIDONE & ASSOCIATI PER L'IDEAZIONE DEL NUOVO LOGO DEL CORECOM. ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI AGENZIA "OPERA"	€ 20.508,00
2008	605	AD/2008/208	PREMIO "LA BUONA TV IN PIEMONTE". TORINO 16.12.2008.	€ 23.994,33

CAP. 6041, art. 3 – Spese per l'esercizio delle deleghe dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – legge 249/97, Deliberazioni Autorità n. 52/99 e n. 53/99.

2008	48	AD/2008/6	ATTIVITA' DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.808/DB0400 DEL 21/12/2007. IMPEGNO A FAVORE DI GIANNONE CLAUDIO, CO.CO.CO. IN MATERIA DI FUNZIONI DELEGATE	€ 30.480,00
2008	45	AD/2008/7	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.800/DB0404 DEL 20/12/2007. PROROGA AFFIDAMENTO ALLA DITTA COPAT DEL SERVIZIO GESTIONE DELLE PRATICHE RELATIVE ALLA PROCEDURA CONCILIAZIONI TRA ENTI DI TELEFONIA ED UTENTI	€ 12.888,00
2008	263	AD/2008/68	AFFIDAMENTO ALLA DITTA COPAT DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PRATICHE RELATIVE ALLA PROCEDURA CONCILIAZIONI TRA ENTI GESTORI DI TELEFONIA ED UTENTI	€ 11.448,00
2008	410	AD/2008/118	ATTIVITA' INERENTI LA CONFERMA DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' PER L'ANNO 2008 AL CORECOM. AUTORIZZAZIONE COLLABORAZIONE CON LA DOTT.SSA FORGIA ANTONIETTA	€ 3.825,00
2008	466	AD/2008/153	ATTIVITA' INERENTI LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO QUALITA' SECONDO I REQUISITI DELLA NORMA UNI EN ISO 9001:2000 PER IL CO.RE.COM.. MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' DEL SISTEMA AI REQUISITI DELLA NORMA DI RIFERIMENTO ANNO 2008	€ 1.449,00

Inoltre, con la Determinazione Dirigenziale n. 0560/0045 del 21.07.08 (imp. 398) avente ad oggetto "Sviluppo della gestione informatica della procedura di conciliazione delle controversie tra gli utenti e gli organismi di telecomunicazioni", è stato impegnato l'importo di **€ 78.051,00** (imp. 398).

Composizione del Corecom

Massimo Negarville
Presidente

Roberto Rosso
Vice Presidente

Fausto Costa
Commissario

Gian Piero Godio
Commissario

Donata Inglese
Commissario

Adriana Marchia
Commissario

Luca Procacci
Commissario

Luca Volpe
Commissario

Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale
Rita Marchiori – Direttore

Settore Corecom
Nicola Princi – Dirigente

Funzionari

Mariangela Zanotti, Anna Maria Arena, Marco Cotto, Barbara D'Ambrosio,
Maria Grazia Ferro, Marisa Ferro, Fabio Fossale, Claudio Giannone, Stefano Gionco, Giuseppina Genesis,
Marita Gugliermetti, Margherita Occhetti, Giuseppe Puppo, Antonella Spagnolo





Sede: Via F. Dellala, 8 – 10121 Torino
Tel. 011/57.57.111 – Fax 011/57.57.140
info.corecom@consiglioregionale.piemonte.it